



## DIREZIONE DIDATTICA STATALE

"Pierina Boranga" - 1° CIRCOLO di Belluno

Via Mezzaterra, 45 - 32100 - BELLUNO - TEL. 0437 913406 - FAX 0437 913408

E-mail: [blee001009@istruzione.it](mailto:blee001009@istruzione.it) - [fuldebon@tin.it](mailto:fuldebon@tin.it)

Codice Fiscale n. 80003160258



## Centro Territoriale per l'Integrazione (AREA INTERCULTURA)

Sede "A. Gabelli" - Parco Città di Bologna - Belluno

### Dati identificativi dell'istituto

ISTITUZIONE SCOLASTICA: DIREZIONE DIDATTICA I CIRCOLO BELLUNO "P. BORANGA"			
VIA Mezzaterra, 45			
CAP	32100	CITTÀ	BELLUNO
TEL	0437/913406	FAX	0437/913408
E-MAIL istituzionale	blee001009@istruzione.it		
Dirigente scolastico	DE BON Fulvio		
Dsga	BURIGO Vania		
Denominazione della rete	CTI AREA INTERCULTURA		
Referente di rete	Ida Sancandi		
Indirizzo mail e telefono	idasancandi@libero.it	3803990628	

### **PROGETTO "SUI BANCHI DELL'INTERCULTURA"**

<b>TITOLO</b>	<b>DALLA PROGRAMMAZIONE.... ALLA VALUTAZIONE</b>
MOTIVAZIONI	<p>Il progetto dà seguito ad una serie di iniziative di cui la rete si è fatta carico negli anni per fornire agli insegnanti strumenti adeguati ed efficaci per il lavoro quotidiano in classe. Nel 2008 abbiamo lavorato sulla misurazione delle competenze linguistiche (comprensione e produzione orale e scritta, grammatica e lessico), nel 2009 sul QCER (QUADRO COMUNE EUROPEO) per avere chiare indicazioni e strumenti per l'italiano agli stranieri. Quest'anno l'attività è centrata sulla semplificazione delle unità didattiche per favorire la comprensione dei testi disciplinari. Approfondire i saperi minimi necessari per considerare soddisfacente il passaggio dell'alunno da un livello all'altro, da una classe all'altra permetterà di completare il percorso.</p>
FINALITÀ	<p>Finalità generale del progetto è la promozione dell'integrazione e la prevenzione dei processi di emarginazione che possono colpire, in ambito scolastico, i cittadini migranti che vivono nel bellunese. Le azioni previste sono rafforzate dalla decisione di lavorare in rete per garantire omogeneità degli interventi educativi e per ottimizzare l'organizzazione degli interventi e l'utilizzo dei finanziamenti.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"><li>• ABITUARE i docenti alla cultura della PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA</li><li>• ABITUARE i docenti alla pratica della ricerca-azione quale strumento per acquisire consapevolezza delle problematiche dell'insegnamento e dell'apprendimento e favorire il miglioramento della pratica didattica attraverso il cambiamento.</li></ul>

DESCRIZIONE	<p>I DOCENTI DELLE Commissioni Intercultura, alla guida del referente di Istituto per il CTI, delle scuole primarie e secondarie di I grado della rete lavoreranno per definire i CONTENUTI ESSENZIALI delle discipline. Ogni scuola sceglierà una disciplina e un livello del QCER.</p> <p>Parteciperanno all'attività le scuole della rete del feltrino che accetteranno la proposta.</p> <p>Questo lavoro permetterà di predisporre uno strumento di riferimento comune, omogeneo e coerente al quale i docenti potranno far riferimento nella stesura della programmazione personalizzata per ogni singolo alunno.</p> <p>Perché è bene predisporre una PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dà modo di valutare l'alunno nel progresso del suo percorso, dalle competenze rilevate in ingresso a quelle acquisite in fase intermedia e finale</li> <li>• garantisce all'alunno di proseguire il rapporto con l'apprendimento e il percorso cognitivo ed evolutivo iniziato nel proprio paese</li> <li>• facilita l'apprendimento della lingua italiana come strumento veicolare per l'apprendimento di tutte le materie e delle materie stesse</li> <li>• contribuisce a ridurre il disorientamento iniziale perché riorganizza per tappe e gradua gli obiettivi delle singole materie</li> <li>• facilita all'alunno straniero il raggiungimento degli esiti mediamente attesi per i suoi pari italiani e il superamento dell'anno scolastico o il passaggio tra cicli di studio</li> </ul>
DURATA	<p>Da febbraio a maggio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 INCONTRI teorici con un esperto esterno di 2.00 ore ciascuno</li> <li>• 3 incontri di 2 ore ciascuno, o più se necessario, per l'attività di ricerca-azione degli insegnanti delle varie istituzioni scolastiche</li> <li>• Azione di tutoraggio del docente esperto durante l'attività di elaborazione dei materiali</li> <li>• Incontro finale tra tutti gli insegnanti e il docente esperto per la condivisione del materiale completato</li> </ul>
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questionario di percezione per gli insegnanti</li> <li>• Testi teorici: QCER</li> <li>• Esempi di programmazioni</li> </ul>
MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CARTA per fotocopie</li> <li>• Materiale per fascicolazione</li> <li>• CD per la raccolta e la diffusione dei materiali</li> <li>• Toner e cartucce per stampanti</li> </ul>
VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questionario finale</li> <li>• Utilizzo ed applicazione del prodotto da parte degli Istituti afferenti alla rete CTI e del feltrino.</li> </ul>
COSTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• € 10.500 per attività di programmazione dei contenuti essenziali delle discipline da parte di 46 insegnanti di 11 Istituzioni scolastiche del territorio</li> <li>• € 319.16 per costi del personale amministrativo</li> <li>• € 180.84 per acquisto di materiale</li> </ul> <p>TOTALE PROGETTO € 11.350</p>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
De Bon Fulvio

IL COORDINATORE DI RETE  
Ida Sancandi